

Gazzetta del Sud 23 Giugno 2018

Pasquale Romeo agli arresti domiciliari

Agli arresti domiciliari il quarantenne Pasquale Romeo, coinvolto nell'inchiesta Beta, sulla costola messinese di Cosa nostra catanese. Rigettato il ricorso del suo difensore, l'avvocato Salvatore Silvestro, diventa definitiva la misura decisa in ultima battuta dal Tribunale del riesame.

Il giorno del blitz eseguito dai carabinieri del Ros il 6 luglio dell'anno scorso, Pasquale Romeo è stato raggiunto da ordinanza di custodia cautelare in carcere. Provvedimento confermato sia dal Tdl che dalla Cassazione. Poi, in seguito all'istanza presentata dall'avv. Silvestro, il gip lo ha rimesso in libertà. Quindi, la Procura ha presentato appello e si è giunti alle recente pronuncia del Tribunale della libertà, che ha deciso l'applicazione dei domiciliari.

Sotto la lente della Dda, in particolare, gli interessi della famiglia Romeo, che avrebbe effettuato svariati investimenti economici anche mediante prestanome. Trenta i soggetti gravemente indiziati, a vario titolo, di associazione di tipo mafioso, concorso esterno in associazione mafiosa, estorsione, corruzione, trasferimento fraudolento di valori, turbata libertà degli incanti, esercizio abusivo dell'attività di giochi e scommesse, riciclaggio, reati in materia di armi e altro.

Riccardo D'Andrea